



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

ORDINANZA SINDACALE N. 3 DEL 23.05.2016

OGGETTO: PROVVEDIMENTI CONTRO LA DIFFUSIONE E PROLIFERAZIONE DELLA PIANTA AMBROSIA – ANNO 2016

IL SINDACO

PREMESSO CHE la pianta Ambrosia è molto diffusa nel Comune di Rivanazzano Terme così come nel territorio di competenza dell'ATS di Pavia;

CONSIDERATO che l'Ambrosia:

- è una pianta infestante annuale che fiorisce fra agosto e settembre producendo grande quantità di polline;
- cresce, di preferenza, sui terreni coltivati a cereali una volta effettuato il raccolto, sui terreni incolti, sulle aree verdi abbandonate, sulle aree industriali dismesse, sulle terre smosse dei cantieri (non solo edili ma anche per la costruzione delle grandi opere di viabilità), sulle banchine stradali, sulle rotatorie e spartitraffico, sulle massicciate ferroviarie, sugli argini dei canali, sui fossi ed in generale su tutte le aree abbandonate e semiabbandonate, nonché sui campi coltivati con semine rade quali il girasole e la soia;
- è altamente allergizzante ed è diventata una delle maggiori cause di pollinosi tardo estiva;

RILEVATO CHE:

- l'incuria delle sopra citate aree risulta essere uno dei fattori che ha contribuito alla massiccia diffusione della pianta;
- la manutenzione delle aree verdi - e, in particolare, lo sfalcio delle aree infestate - può impedire la fioritura e conseguentemente la pollinazione della pianta se effettuata in periodi e con un numero di interventi da stabilire dopo un'attenta osservazione in campo e, comunque, prima della maturazione delle infiorescenze;

RITENUTO di dover disporre urgenti misure volte a limitare la diffusione dell'Ambrosia e a contenere l'aerodispersione del suo polline, al fine di evitare per quanto possibile l'insorgenza nei soggetti sensibili di sintomatologie allergiche;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare un provvedimento con efficacia protratta sino al mese di settembre, termine di fioritura dell'Ambrosia e periodo strettamente necessario per la normalizzazione della dispersione del polline nell'aria;

DATO ATTO che per le aree pubbliche l'Amministrazione Comunale ha disposto l'esecuzione di interventi periodici di pulizia e sfalcio;

VISTA l'ordinanza n. 25522 del 29.03.1999 del Presidente della Regione Lombardia avente per oggetto "Disposizioni contro la diffusione della pianta Ambrosia nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata";

VISTE le Linee guida "Prevenzione delle allergopatie da ambrosia in Lombardia" per gli anni 2004-2006 approvate con Decreto n. 7257 del 4.05.2004 dalla Direzione Generale sanità in cui viene proposto agli Enti Locali l'adozione di Ordinanze Sindacali;

VISTA la nota dell'A.T.S. di Pavia – Dipartimento Prevenzione Medico – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica del 20.05.2016 prot. n. 31541, con la quale si indicano i metodi da adottare per il contenimento dell'infestante, così come riportati nell'allegato tecnico alla nota che la Direzione Generale Welfare Prevenzione ha trasmesso alle ATS (prot. n. 16667 del 12.05.2016);

VISTO l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'art. 117 del D. Lgs. 112/1998;

VISTO l'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., in base al quale la violazione delle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25 ad un massimo di € 500, secondo la procedura prevista alla legge n. 689/1981;

VISTI: - il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali; - la L.241/90 e s.m.i.; - lo Statuto Comunale; - l'art. 13 della Legge 833/78 e s.m.i.;

ORDINA

Per le motivazioni espone in narrativa:

- ai proprietari e/o ai conduttori pubblici e privati di terreni incolti e coltivati (anche quelli sottostanti i piloni dell'alta tensione);
 - ai proprietari di aree agricole, di aree verdi incolte, di aree industriali dismesse;
 - agli Amministratori di condominio;
 - ai conduttori di cantieri edili e per infrastrutture viarie;
 - al Responsabile del Settore Strade provinciali di Pavia;
1. di vigilare, ciascuno per le rispettive competenze, sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza;
 2. di eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato tecnico alla nota della Direzione Generale Welfare Prevenzione (prot. n. 16667 del 12.05.2016);
 3. di effettuare gli sfalci **prima della maturazione delle infiorescenze** (abbozzi di infiorescenza 1-2 cm.) e **assolutamente prima dell'emissione di polline**. Pertanto si deve intervenire su piante alte mediamente 30 cm., con un'altezza di taglio più bassa possibile. Gli sfalci devono essere eseguiti nei seguenti periodi:

I sfalcio: ultima settimana di luglio;

Il sfalcio: tra la fine della seconda decade e l'inizio della terza decade di agosto;

4. di utilizzare, in alternativa agli sfalci e quando opportuno, gli altri metodi di contenimento dell'Ambrosia indicati nell'allegato tecnico alla nota della Direzione Generale Welfare Prevenzione (prot. n. 16667 del 12.05.2016), secondo le seguenti specifiche:

- **in ambito agricolo:** trinciatura, diserbo, aratura e discatura;

- **in ambito urbano:** pacciamatura e estirpamento;

5. di concedere, per il solo ambito agricolo, l'esecuzione di un solo intervento da effettuarsi nella prima metà di agosto, basandosi su un'attenta osservazione delle condizioni in campo e intervenendo sempre prima della fioritura. In caso di ravvisata necessità e se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura, è consigliato un ulteriore intervento all'inizio di settembre;

INVITA

la cittadinanza a:

1. eseguire una periodica e accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.) di propria pertinenza;

2. curare i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio, etc., che, agendo come antagonisti, impediscono lo sviluppo di Ambrosia artemisifolia.

AVVERTE

la cittadinanza che:

1. chiunque violi le presenti disposizioni – non effettuando i tagli previsti e/o lasciando il terreno in condizioni di abbandono, con presenza di Ambrosia – sarà punibile con una sanzione amministrativa:

- da € 50 a € 200 per un'area fino a 2000 mq.

- da € 200 a € 500 per un'area oltre i 2000 mq.

2. qualora i proprietari, successivamente all'erogazione della sanzione amministrativa, non provvedano allo sfalcio del terreno infestato, si provvederà d'ufficio ad effettuare l'intervento con spese a carico degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi;

3. gli Ufficiali della Polizia locale, per quanto di competenza, sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente ordinanza ed in caso negativo alla stesura del verbale di inadempienza all'ordinanza;

4. avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. di Milano entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni a decorrere dalla data di notifica e di comunicazione ovvero dalla data di conoscenza dell'atto.

DISPONE

- che la presente ordinanza sia affissa all'Albo Pretorio, sia pubblicata sul sito istituzionale del Comune www.comune.rivanazzanoterme.pv.it per tutto il periodo di validità ed, al fine di darne la maggiore pubblicità, sia resa nota alla cittadinanza per mezzo di manifesti;

- la trasmissione del presente atto all'Ufficio di polizia ed all'Ufficio Tecnico per quanto di competenza ed all'ATS – Dipartimento Prevenzione Medico - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica;

RENDE NOTO CHE:

1. Autorità competente:

Comune di Rivanazzano Terme, con sede in 27055 Rivanazzano Terme (PV) Piazza Cornaggia 71, tel. 0383/945130, fax 0383/92285, E-mail: informazioni@comune.rivanazzanoterme.pv.it;

2. ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L. 241/90, responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico: Geom. Franco Cuneo;

3. I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

IL SINDACO
(Dott. Romano FERRARI)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 4 c. 3 del vigente Regolamento Controlli Interni approvato con Delib. C.C. n° 2/2013)

Parere Favorevole

IL Responsabile Area Territorio Ambiente
Geom. Franco Cuneo

